

Appalti regionali, Marantelli attacca l'operato della giunta

Pubblicato: Mercoledì 10 Luglio 2002

In una nota diramata dal gruppo consiliare della regione Centrosinistra-Ds, il consigliere Daniele Marantelli, segretario della commissione d'inchiesta sugli appalti regionali commenta la relazione avvenuta questa mattina all'unanimità.

«La commissione d'inchiesta sugli appalti – afferma il consigliere regionale – è stata istituita dopo l'inchiesta della magistratura per presunte frodi e corruzioni negli appalti per le opere di riassetto idrogeologico che hanno portato all'arresto di esponenti politici della maggioranza, dirigenti regionali ed imprenditori. Alcuni sono stati accusati di associazione a delinquere. La relazione conclusiva esprime un giudizio severo sull'operato della regione, deplorando l'atteggiamento della giunta per non aver collaborato adeguatamente con la commissione e indica le proposte per imprimere una profonda correzione nel campo degli appalti, degli incarichi e dei collaudi».

Sempre secondo Marantelli, dai documenti venuti in possesso della minoranza nel corso delle ultime settimane sembrano infatti far emergere evidenti responsabilità politiche da parte del presidente della regione nella gestione degli interventi sulle emergenze.

L'opposizione ha quindi chiesto una proroga dei termini dibattuti nella commissione per fare chiarezza, proroga bocciata dalla maggioranza che questa mattina ha votato contro il provvedimento proposto dal centrosinistra. Lapidario Marantelli sulla vicenda.

«Evidentemente Formigoni ha qualcosa da nascondere e i suoi massimi dirigenti fingono di ignorare le pesanti accuse rovesciate su di loro dall'ex assessore Bertani – ha concluso il consigliere regionale. Colpisce come lo stesso presidente del consiglio regionale non si renda conto che in questo modo il consiglio esca fortemente indebolito nelle sue funzioni di indirizzo e controllo nei confronti della giunta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it